

Codice A1701A

D.D. 29 dicembre 2015, n. 906

L.R. n. 63/1978 e L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di EURO 1.000.200,00 sul capitolo di spesa 146459/15 in favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare il Programma di attivita' per l'anno 2015 (saldo) e per l'anno 2016 (anticipo).

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge 15 gennaio 1991 n. 30 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista l'art. 16 della Legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63, così come modificato dall'art. 20 della L.R. 3 agosto 2010, n. 18, che stabilisce che "per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli delle attitudini produttive del bestiame, la Regione può concedere contributi alle associazioni provinciali e regionale degli allevatori giuridicamente riconosciute ed aderenti all'Associazione italiana allevatori. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di somme assegnate dallo Stato alle Regioni per le attività ad esse trasferite";

Vista la L.R. 8 luglio 1999 n. 17 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

Vista la D.G.R. 31- 5626 dell'otto aprile 2013, nella quale si prevede che, a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di un'associazione di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attui il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che è stata avviata in sede tecnica la discussione relativa al documento di definizione del fabbisogno finanziario 2015, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici, propedeutico all'adozione del Programma di attività 2015 da parte della Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che nonostante numerosi tentativi ed aggiornamenti del Programma e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie ministeriali, definiti sulla base di nuove modalità di calcolo (n° analisi latte, n° capi, n° aziende, n° controllori) e che incidono sugli importi originariamente determinati e destinati dal Ministero alle Regioni, non è stata raggiunta la prevista intesa dalla Conferenza permanente Stato - Regioni, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs 281 del 28.8.97 per consentire l'esecutività del Programma medesimo;

Visto il DM n.27781 del 18.12.15 con il quale, a seguito dell'autorizzazione disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.15, il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2015, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA/APA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell'applicazione sugli importi calcolati attraverso le metodologie del "manuale del forfait" di un coefficiente di allineamento derivante dall'aggiornamento dei criteri di riparto alle regioni delle risorse finanziarie ministeriali, viene quantificato per il Piemonte in 4.359.238,84 EURO;

A seguito del consolidamento del Programma 2015, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie ministeriali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Vista la nota ARAP n. 118 del 30.1.15, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13);

Dato atto che la nota n. 118 del 30.1.15 è stata integrata con la documentazione tecnica presentata alla Direzione Agricoltura nel mese di febbraio, agli atti del settore. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività istruttoria e l'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Province con la nota n. 3394 del 2 marzo 2015;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Province in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dalle stesse effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015, effettuati con tempi e modalità di cui alle note n. 6809 del 15.4.15 e n. 12784 del 20.7.15;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 dell'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 8.4.13, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino al 80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante “Ulteriore incarico ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi”, con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Tenuto conto che all’art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l’espletamento delle proprie funzioni spetta all’ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002
- l’esecuzione dei pagamenti
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/78 quale fonte normativa per l’esecuzione di pagamenti su leggi regionali da parte dell’ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la Determinazione Dirigenziale n. 517 del 13 agosto 2015 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata, con l’aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture dirigenziali regionali, di cui alla D.G.R. n. 11 – 1409 del 11 maggio 2015;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159);

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all’A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011 e n. 218 del 15 novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 8 luglio 2015 (prot. n. 12115/17060);

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell’erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l’erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del 27 gennaio 2015), con la quale il Legale Rappresentante dell’A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l’Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall’art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/00), sottoscritta in data 28 gennaio 2015 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS (prot. 1456173 del 9.11.15) ed agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente Nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160297 del 14.10.15), agli atti del settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 10 del 15 maggio 2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

Considerato che nella seduta del 23 dicembre 2015 il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge di "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie";

Vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista la DGR n. 1-1450 del 25.05.2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Vista la DGR n. 10-2698 del 23.12.2015 "Assegnazione delle risorse finanziarie a seguito dell'approvazione della deliberazione legislativa "Assestamento 2015 e disposizioni finanziarie 2015-2017";

Vista l'assegnazione n. 100562 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 disposta a favore della Direzione Agricoltura (A17000) con la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015;

Vista la nota prot. n. 20805/A17000 del 29 dicembre 2015 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente Responsabile del Settore Produzioni Zootecniche, ad adottare provvedimenti di impegno di spesa sui capitoli di spesa elencati nella medesima comunicazione, a valere sulle assegnazioni disposte per le UPB di competenza;

Preso atto con le Determinazioni n. 437 del 15.7.15, n. 575 del 21.9.15 e n. 863 del 17.12.15, sono stati rispettivamente:

- impegnati (impegno di spesa n. 1541/2015) e liquidati (atto di liquidazione n. 277/2015) EURO 856.300,00 sul capitolo di spesa n. 146459/15
- impegnati (impegno di spesa n. 1977/2015) e liquidati (atto di liquidazione n. 341/2015) EURO 1.723.304,32 sul capitolo di spesa n. 148230/15
- impegnati (impegno di spesa n.4399/2015) e liquidati (atto di liquidazione n.492/2015) EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa n.146459/15;

a favore di ARPEA, quali anticipi del contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015;

Preso atto che con la Determinazione n. 867 del 17.12.15 è stata autorizzata ARPEA ad erogare all'ARAP EURO 491.026,50 di cui alla Determinazione n. 934 del 7.11.14 (impegno di spesa n. 2661/2014), quale quarto anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare l'attività per l'anno 2015;

Ricordato che le considerazioni illustrate in precedenza per assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese il contributo regionale per finanziare il Programma 2015 si possono ritenere utili anche per il Programma di attività 2016, di prossimo avvio (le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno), in quanto collegata ai cicli biologici degli animali e che pertanto non può subire interruzioni;

Ricordato infine che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/91 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale, dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg.UE 1305/13) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", dall'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg.702/14, art.27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla politica agricola comune;

Ritenuto di impegnare e liquidare EURO 1.000.200,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 (assegnazione n. 100562) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015 (saldo) e per l'anno 2016 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31-5626 dell'8 aprile 2013;

Stabilito che il presente impegno di spesa è indispensabile, ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. n. 7/2001, per l'urgenza e l'indifferibilità di garantire al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale per finanziare l'attuazione di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni;

Ritenuto di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, sentite le Province competenti dell'effettuazione delle verifiche “in itinere” sull'attività svolta dall'ARAP e in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, un quinto anticipo di EURO 280.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2015, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Ritenuto di autorizzare l'ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del contratto attuativo (rep. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del quinto anticipo di EURO 280.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, di cui al Programma di attività 2015. Il 5° anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente all'80% del contributo regionale concedibile;

Stabilito altresì che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma per l'anno 2015, le minori spese accertate per l'attività del Programma 2015, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2016, nel rispetto del limite del 80% del contributo regionale concedibile;

Stabilito che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011):

- a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del saldo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, di cui al Programma di attività 2015;
- a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP dell'anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2016, in coerenza con: l'avviata rivisitazione della legge n. 30/91, l'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg.702/14, art.27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici”, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, nonché nel rispetto del limite de 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

previa verifica della regolarità contributiva dell'ARAP, attestata dai competenti Enti previdenziali e assicurativi, e verifica del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013) da parte della medesima Associazione;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la DGR 26-181 del 28 luglio 2014, "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di impegnare e liquidare EURO 1.000.200,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 (assegnazione n. 100562) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015 (saldo) e per l'anno 2016 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31-5626 dell'8 aprile 2013;

2. di stabilire che il presente impegno di spesa è indispensabile, ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. n. 7/2001, per l'urgenza e l'indifferibilità di garantire al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale per finanziare l'attuazione di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni;

3. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, sentite le Province competenti dell'effettuazione delle verifiche "in itinere" sull'attività svolta dall'ARAP e in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, un quinto anticipo di EURO 280.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2015, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13

4. di autorizzare l'ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del contratto attuativo (rep. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del quinto anticipo di EURO 280.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, di cui al Programma di attività 2015. Il 5°anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente all'80% del contributo regionale concedibile;

5. di stabilire che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma per l'anno 2015, le minori spese accertate per l'attività del Programma 2015, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2016, nel rispetto del limite del 80% del contributo regionale concedibile;

6. di stabilire altresì che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011):

- a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del saldo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, di cui al Programma di attività 2015;

- a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP dell'anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2016, in coerenza con: l'avviata rivisitazione della legge n. 30/91, l'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg.702/14, art.27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", nonchè nel rispetto del limite de 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

previa verifica della regolarità contributiva dell'ARAP, attestata dai competenti Enti previdenziali e assicurativi, e verifica del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013) da parte della medesima Associazione;

7. ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Moreno Soster